

C O M U N E D I M A R C E D U S A
(PROVINCIA DI CATANZARO)

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

DELIBERAZIONE N. 1 del 25/03/2026

OGGETTO: Dissesto finanziario - Insediamento e primi adempimenti dell'organo straordinario di liquidazione.

L'anno duemilaventisei, il giorno VENTICINQUE del mese di MARZO, alle ore 16:00, nella Casa Comunale del Comune di Marcedusa nominato con DPR del 11.03.2026 nella persona del Dr. Giuseppe Antonio Belpanno ha adottato la seguente deliberazione. Partecipa il Segretario Comunale Dr. Fausto Ferrazzo in qualità di segretario verbalizzante.

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- che il Comune di Marcedusa, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 05 gennaio 2026, esecutiva, ha dichiarato il dissesto finanziario;

- che con D.P.R. in data 11.03.2026 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Marcedusa, come sopra riportato, "Per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente";

- che in data 24 Marzo 2026 il predetto decreto è stato notificato al Dr. Giuseppe Antonio Belpanno Organo Straordinario di Liquidazione da parte della Prefettura di Catanzaro;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 155 del codice di procedura civile, se il giorno di scadenza è festivo la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo;

- che ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, l'insediamento presso l'Ente interessato deve avvenire entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;

- che l'Organo Straordinario della liquidazione non ha personalità giuridica autonoma e di conseguenza non può essere intestatario di una autonoma partita IVA e codice fiscale ma si avvale della personalità giuridica dell'Ente;

- che seppur straordinario è un Organo del Comune, finalizzato all'interesse pubblico generale, non è organo dello Stato e di conseguenza non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato e in caso di giudizio può decidere se avvalersi dei legali dell'Ente o procedere ad apposito incarico;

- che l'Organo Straordinario della Liquidazione opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture dell'Ente;

- che è legittimato a sostituirsi agli Organi istituzionali nell'attività propria della liquidazione, e, ai sensi dell'articolo 253 del Testo Unico, può auto organizzarsi;

CONSIDERATA la necessità di dare immediato avvio al procedimento di liquidazione;

VISTO:

- che l'art. 254, comma 2, del D.Lgs. n. 267/ 2000 stabilisce, ai fini della formazione del Piano di Rilevazione, che l'OSL entro 10 giorni dalla data di insediamento, dà avviso, mediante affissione all'Albo Pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente Locale;

- che con l'avviso l'OSL invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di sessanta giorni, prorogabile per una sola volta di ulteriori 30 giorni con provvedimento motivato, la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento del Piano di rilevazione;

PRESO ATTO che l'art. 246, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 dispone che se, per l'esercizio nel corso del quale si renda necessaria la dichiarazione di dissesto è stato validamente deliberato il bilancio di previsione, tale atto continua ad esplicare la sua efficacia per l'intero esercizio finanziario, intendendosi operanti per l'Ente locale i divieti e gli obblighi previsti dall' art. 191, comma 5, dello stesso D.Lgs n. 267/2000. Gli ulteriori adempimenti e i relativi termini iniziali, propri dell'O.S.L. e del Consiglio Comunale, sono differiti al 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato deliberato il dissesto;

ACCERTATO che l'ultimo bilancio validamente approvato risulta essere il bilancio 2025/2027;

PRESO ATTO:

- che il Consiglio Comunale non ha ancora approvato una ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato e che, pertanto, l'O.S.L. si riserva di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto eventualmente non reperibili all'interno della struttura del Comune, adeguandolo, man mano che se ne verificherà l'effettiva necessità e la relativa consistenza in modo che risulti dedicata, funzionale e concretamente operativa.

ATTESO:

- che l'azione amministrativa da porre in essere dall'Organo straordinario della liquidazione è disciplinata:

a) dai principi e dalle disposizioni normative contenute nel T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000, parte II Titolo VIII, che disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;

b) dalle disposizioni normative, in quanto compatibili, contenute nel D.P.R. 24.8.1993, n. 378;

c) dalle norme del Codice Civile in quanto applicabili alle attività di che trattasi;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

- il D.P.R. 24.8.1993 n. 378;

- l'art. 36, comma 2, del D.L. 24.4.2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21.6.2017 n. 96;

tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

1) DI DICHIARARE che:

- in data odierna, si è validamente insediato l'Organo Straordinario di liquidazione del Comune di Marcedusa (CZ), nominato con D.P.R. in data 11.03.2026, nella persona del Dr. Giuseppe Antonio Belpanno;

2) DI DARE ATTO che:

- l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatesi entro l'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato (nel caso di specie 2025/2027) e, quindi, sino al 31 dicembre 2025;

- conseguentemente, procederà alla:

- rilevazione della massa passiva, mediante:

a) acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento, anche mediante alienazioni dei beni patrimoniali disponibili non indispensabili;

b) liquidazione e pagamento della massa passiva, dando atto che la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'art. 254, comma 3, del TUEL n. 267/2000 è costituita da:

c) debiti di bilancio al 31 dicembre 2025,

d) debiti derivanti da procedure esecutive estinte;

e) debiti derivanti da transazioni.

- la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base:

a) del fondo di cassa al 31/12/2025, rideterminato con le riscossioni dei residui attivi di competenza di questo OSL e fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati prima della dichiarazione di dissesto. A tal proposito, si precisa che, ai fini dell'inserimento nella massa attiva, i residui attivi riscossi ed i residui passivi pagati, fino alla concorrenza della cassa, verranno entrambi considerati alla data della deliberazione del dissesto, così come disposto dall'art. 6, comma 2, lett. a), del Decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, con conseguente necessità di riversare tutte le somme incassate a valere sulla gestione dei residui attivi, dal giorno successivo alla data di dichiarazione di dissesto, nella contabilità di questo OSL;

b) dei residui attivi, certi e revisionati dall'Ente, alla data odierna;

c) dei residui di mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'Ente e confermati dall'istituto erogante;

d) altre entrate, come ad esempio: entrate straordinarie, entrate da recupero evasione, fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazioni di beni del patrimonio disponibile non indispensabile, proventi da alienazioni di beni mobili non indispensabili, proventi dalla cessione di attività produttive, eventuali quote di avanzo di amministrazione non vincolato, eventuali contributi

straordinari non finalizzati ad altre entrate previste da disposizioni di legge, risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'ente.

L'Amministrazione comunale riverserà nella gestione straordinaria di liquidazione tutte le somme incassate a valere sulla gestione dei residui attivi dal giorno successivo alla data di dichiarazione del dissesto.

3) DI RICHIEDERE alla Civica Amministrazione di Marcedusa, in persona del Sindaco pro-tempore, ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2, del TUEL n. 267/2000 e dell'art. 4, commi 8 ed 8 bis, del D.P.R. 378/1993:

a - di garantire senza riserve la massima collaborazione da parte di tutti gli organi e dei dipendenti dell'Ente, nonché l'accesso a tutti gli atti;

b - di richiedere la disponibilità nell'immediato di adeguati locali, dotazioni strumentali e personale, necessari per l'espletamento del mandato, da individuarsi con atti formali;

c - di attivare a nome dell'Organo straordinario di liquidazione una casella di posta elettronica certificata (PEC) e di riservare, ai fini della trasparenza sugli atti amministrativi, una sezione dedicata sul sito istituzionale sezione "amministrazione trasparente";

4) DI RICHIEDERE al Tesoriere del Comune di Marcedusa l'apertura di un conto speciale di Tesoreria per la gestione dei mezzi finanziari occorrenti per il risanamento dell'Ente, utilizzando, ove possibile, la stessa convenzione che è attualmente vigente per il Comune e stipulando apposita convenzione con il tesoriere dell'Ente da gestire con conto separato nel rispetto delle norme della Tesoreria Unica;

5) DI RICHIEDERE tramite gli uffici finanziari del Comune di Marcedusa, al Concessionario della riscossione di provvedere a versare su conto di cui al punto precedente le riscossioni riferite agli esercizi pregressi;

6) DI APPROVARE l'avviso di avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune (Allegato 1), nonché lo schema, non vincolante, di domanda di ammissione alla massa passiva (ALLEGATO 2);

7) DI FAR PUBBLICARE l'avviso e lo schema di domanda di ammissione, a cura dell'Ufficio di Segreteria del Comune di Marcedusa, all'Albo Pretorio on line del Comune, sul sito internet istituzionale dello stesso Comune www.comune.catanzaro.cz.it, in forma di manifesto nei locali della sede municipale e nei luoghi pubblici e di darne comunicazione agli organi di stampa mediante pubblicazione su due quotidiani a tiratura rispettivamente, locale e nazionale;

8) DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 254 del TUEL, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avviso dell'avvio della procedura di liquidazione;

9) DI RICHIEDERE al Sig. Sindaco una relazione dalla quale, a seguito della dichiarazione di dissesto, risulti la situazione economico finanziaria alla data odierna del Comune ai fini dei successivi incombeni dell'Organo straordinario di liquidazione;

10) DI RISERVARSI di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto eventualmente non reperibile all'interno della struttura del Comune, adeguandolo man mano che se ne verificherà l'effettiva necessità e relativa consistenza in modo che risulti concretamente operativa;

11) DI INCARICARE l'ufficio di segreteria di trasmettere copia della presente deliberazione:

- al Ministero dell'Interno - Dipartimento affari Interni e Territoriali- Direzione centrale Finanza Locale;
- alla Prefettura di Catanzaro;
- al Sindaco del Comune di Marcedusa;
- al Segretario comunale di Marcedusa;
- alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Calabria;
- alla Corte dei Conti - Procura regionale della Calabria;
- al Presidente del Tribunale di Catanzaro;
- al Revisore dei conti del Comune di Marcedusa;
- all'Istituto Tesoriere del Comune di Marcedusa;
- al Concessionario della riscossione;
- ai responsabili dei servizi comunali;

12) DI DARE ATTO di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui nelle ipotesi previste dall'art. 35-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tali da ledere l'imparzialità e l'immagine dell'agire dell'amministrazione;

13) DI DICHIARARE, stante l'urgenza di dare concreta e immediata applicazione della normativa in argomento, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

L'ORGANO STRAORDINARIO DELLA LIQUIDAZIONE

F.to Dr. Giuseppe Antonio Belpanno

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Fausto Ferrazzo